

**Stagione 2013/2014**  
**aprile-giugno**

Domenica 13 aprile 2014, ore 10-13.30

*Le tecniche e gli stili, la teoria, la pratica e la didattica dell'improvvisazione*

Seminario di studio a cura del GATM

(Il seminario è aperto ai soli sostenitori della Fondazione e ai soci del GATM)

Domenica 27 aprile 2014, ore 17

*Cantando con Schubert*

Giacomo Battarino, pianoforte

Sabato 21 giugno 2014

*Festa della musica*

Dalle ore 11 alle ore 20: proiezioni di *Liszt's cartoons* con la presentazione di Rossana Dalmonte, proiezione del film *Estasi* con la presentazione di Luigi Verdi; concerti degli allievi del Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna (classi dei maestri Mauro Landi e Carlo Mazzoli)

Ricordiamo al gentile pubblico che le numerose attività culturali della Fondazione Istituto Liszt onlus sono rese possibili grazie alle donazioni dei sostenitori, del tutto libere nell'ammontare e detraibili dai redditi sottoposti a tassazione.

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno fin qui sostenuti e coloro che lo faranno versando sul conto intestato alla Fondazione:

IBAN: IT 58 V 01030 02430 000010401518.

Ricordiamo inoltre che è possibile sostenere la Fondazione destinando il 5 per mille della propria dichiarazione dei redditi; basterà indicare il codice fiscale 91154490378.

Per ulteriori informazioni: tel.: 051/220569;

e-mail: [info@fondazioneistitutoliszt.it](mailto:info@fondazioneistitutoliszt.it)

**Fondazione Istituto Liszt Onlus**



**Salotto musicale**

*Momenti di religiosità lisztiana*

**Alessandra Pompili**  
pianoforte

**FONDAZIONE**  
**ISTITUTO LISZT ONLUS**

via Augusto Righi n. 30

I-40126 Bologna

Tel./Fax: +39 051 220569

[www.fondazioneistitutoliszt.it](http://www.fondazioneistitutoliszt.it)

e-mail: [info@fondazioneistitutoliszt.it](mailto:info@fondazioneistitutoliszt.it)

Domenica 30 marzo 2014, ore 17

Fondazione Istituto Liszt onlus

Via A. Righi n. 30, Bologna

Il programma di questo concerto presenta due caratteri molto netti: la preferenza per il “tardo stile” e l’attenzione alla produzione sacra di Liszt. Benché con la locuzione “tardo stile” ci si riferisca solitamente ad opere scritte da un compositore verso la fine della vita, spesso il concetto è legato non solo alla biografia, ma anche ad un mutamento stilistico o alla preferenza per generi musicali non frequentati precedentemente. Nel caso di Liszt il “tardo stile” viene fatto iniziare o a partire dal 1869 (anno in cui cominciò ad allontanarsi da Roma) o dal 1871 (quando inizia il periodo della “vita triforcata” fra Roma, Weimar e Budapest). Si tratta comunque di un lungo periodo (17 o 15 anni) durante il quale – secondo il catalogo Searle – Liszt compose 183 pezzi, alcuni dei quali ripensati in diverse versioni. Molti di questi lavori non videro la luce mentre Liszt era in vita, così che rimasero del tutto ignoti fino a diversi anni dopo il 1970, quando la Editio Musica di Budapest cominciò l’edizione critica di tutte le opere pianistiche. Ancora oggi alcune di queste composizioni restano prive di fonti per il loro preciso collocamento cronologico (ad esempio, del brano intitolato *Stabat Mater*, si sa soltanto che esiste un manoscritto autografo non datato negli archivi di Budapest). Alcune generazioni di pianisti, dunque, si sono formati studiando ed interpretando solo una parte, necessariamente molto limitata, del repertorio lisztiano.

Alessandra Pompili presenta una scelta di brani ispirati a temi sacri, di cui soltanto uno – le *Litanies de Marie* – risale al periodo centrale della produzione pianistica (1847). Tuttavia non si deve credere che soltanto in vecchiaia Liszt abbia sentito attrazione per i soggetti religiosi: al contrario, durante tutta la sua vita scrisse e rimaneggiò brani legati al culto, a particolari santi, o a testi tramandati dalla Chiesa cattolica. Il programma di questa sera può essere considerato l’inizio di un percorso fra le diverse forme presenti nell’ambito di una vastissima produzione che si colloca in disparte rispetto ai riflettori del virtuosismo internazionale (R.D.).

## Programma

### Franz Liszt

*Pater Noster*

*Angelus!*

*Litanies de Marie*

*In Festo Transfigurationis  
Domini Nostri Jesu Christi*

*Trauervorspiel und Trauermarsch*

*Am Grabe Richard Wagners*

*Stabat Mater*

*Légende 1: St. François d’Assise –  
La prédication aux oiseaux*

ALESSANDRA POMPILI, conseguita il diploma in pianoforte con il massimo dei voti sotto la guida di Sergio Calligaris ed il dottorato in Storia dell’Arte, si è perfezionata con Arnaldo Graziosi, Luigi D’Ascoli e Marcella Crudeli presso l’École Normale de Musique de Paris “Alfred Cortot”, ottenendo il primo premio.

Si è esibita in Italia, Gran Bretagna, Ungheria, Islanda e negli USA, per importanti enti musicali ed all’interno di prestigiose manifestazioni con successo di pubblico e critica.

Accanto al repertorio tradizionale (con predilezione per Mozart, Beethoven, Chopin e Liszt), si è interessata alla divulgazione delle composizioni di Sergio Calligaris ed Alan Hovhaness, spesso presentandole in prima esecuzione o prima incisione assoluta. Due esempi: l’*Ave Verum* op. 42a di Calligaris, eseguito in prima mondiale nel 2013, e la Sonata “Cougar Mountain” di Hovhaness, registrata in prima mondiale per Radio Vaticana nel 2010.

La musica d’ispirazione religiosa per pianoforte solo è un ambito a cui Alessandra Pompili rivolge particolare attenzione: sua l’esecuzione della *Via Crucis* di Franz Liszt, registrata dal vivo dalla Radio Vaticana e selezionata dalla European Broadcasting Union (EBU) per il Music Day for Holy Week and Easter 2013.

Dal 2006 incide stabilmente come solista per Radio Vaticana. Il suo primo recital è stato inviato alla EBU e richiesto da emittenti in Austria, Romania, Corea ed Australia. Dal 2009 collabora con la stessa emittente anche nella produzione di programmi musicali di carattere monografico (Hovhaness, Liszt e Rota).